

COMUNE DI LA MAGDELEINE COMMUNE DE LA MAGDELEINE

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste



Deliberazione della Giunta Comunale n. 25

verbale prot. n. 2303/2026

Oggetto: Provvedimento in materia di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025. Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

L'anno duemilaventisei ed il giorno sedici del mese di aprile, alle ore dieci e minuti cinquantacinque nella nuova sala delle adunanze, in presenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i/le Signori/e:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Mauro DUROUX	Sindaco	X		
Edi Emilio DUJANY	Vice Sindaco	X		
Francesca ALTI	Assessore	X		
Erik FAZIO	Assessore	X		

Totale Presenti: 4

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Arch. Mauro DUROUX.

Assiste alla riunione con le funzioni di cui all'art.9, comma 1, lett. a), della L.R.19 agosto 1998, n. 46 e di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Comunale dott. Roberto ARTAZ.

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.
Seduta tolta ore 11:30 del medesimo giorno.

Oggetto: Provvedimento in materia di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025. Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

LA GIUNTA COMUNALE
nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 26.02.2026 di approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2026-2028 ultimo approvato;

PREMESSO che l'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATI 1) l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale "(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)"; 2) il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per

indebitato o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.”;

PRESO ATTO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025 il Settore Bilancio e Contabilità ha condotto, in collaborazione con i diversi settori dell'Ente, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti;

PRESO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti: - del Bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2025 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2025; - del Bilancio di Previsione 2026-2028 al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

RITENUTO per le motivazioni sopra illustrate di riconoscere la consistenza dei residui attivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'elenco allegato A), precisando che in tale elenco sono riportati gli accertamenti da eliminare in quanto insussistenti, non presentando idoneo titolo giuridico al permanere del credito, così come gli accertamenti da mantenere a residuo in quanto crediti certi, liquidi ed esigibili, nonché gli accertamenti riguardanti maggiori entrate;

RITENUTO di riconoscere la consistenza dei residui passivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'elenco allegato B), precisando che in tale elenco sono riportati gli impegni da eliminare per il venir meno della fondatezza giuridica del permanere del debito e gli impegni da mantenere a residuo in quanto debiti certi, liquidi ed esigibili, laddove ulteriori eventuali impegni, in quanto non esigibili al 31/12/2025, sono da re-imputare all'anno 2026 con apposita variazione fra stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati delle spese in termini di competenza e di cassa;

RITENUTO di precisare che le risultanze degli elenchi allegati A) e B), sono sintetizzate nelle tabelle contenute nell'allegato C);

RITENUTO di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato D), gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2025 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2025;

RITENUTO di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato E), gli stanziamenti di entrata e di spesa, del bilancio di previsione 2026-2028, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2025 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato;

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

PRESO ATTO del seguente parere sulla legittimità del provvedimento espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49bis della L.R. n. 7 dicembre 1998, n. 54, nonché del parere ai sensi del combinato disposto dell'art. 97, comma 4, lett. b) e dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per il caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi: La L.R. 07.12.1998, n. 54 disciplina il sistema delle autonomie in Valle d'Aosta e le competenze degli Organi Comunali; ulteriori disposizioni sono rinvenibili nello Statuto Comunale e nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: la competenza ad approvare il presente atto spetta alla Giunta Comunale. Il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il D.Lgs. 23.06.2016, n. 118 con relativi allegati disciplinano le modalità di approvazione del bilancio di previsione finanziario e del risultato contabile degli enti locali anche in Valle d'Aosta, nonché la disciplina relativa agli impegni di spesa, alle liquidazioni ed agli storni di fondi. Il Regolamento Comunale di Contabilità può dettagliare la disciplina: tali disposizioni sono rispettate. Si segnala quindi che, relativamente ai fondi trasferiti negli anni passati al Comune ai sensi di leggi regionali e statali di finanziamento, la sussistenza di residui attivi per la parte di finanziamento non ancora utilizzato è soggetto all'alea del corretto utilizzo e dell'autorizzazione dell'ente erogatore, mentre la corretta rendicontazione è presupposto dell'erogazione, per cui in assenza di certezze sarà opportuno prevedere l'apposizione di specifici vincoli in sede di rendiconto. Relativamente alla presente proposta di deliberazione si rileva poi che la mancata attuazione dei servizi associati e nomina dei responsabili di servizio, cui si somma l'ormai esigua presenza di personale comunale, rende difficile il buon funzionamento degli uffici;

AD UNANIMITA' di voti palesemente espressi

DELIBERA

1. **DI RICONOSCERE** la consistenza dei residui attivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'elenco allegato A), precisando che in tale elenco sono riportati gli accertamenti da eliminare in quanto insussistenti, non presentando idoneo titolo giuridico al permanere del credito, così come gli accertamenti da mantenere a residuo in quanto crediti certi, liquidi ed esigibili, nonché gli accertamenti riguardanti maggiori entrate;
2. **DI RICONOSCERE** la consistenza dei residui passivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'elenco allegato B), precisando che in tale elenco sono riportati gli impegni da eliminare per il venir meno della fondatezza giuridica del permanere del debito e gli impegni da mantenere a residuo in quanto debiti certi, liquidi ed esigibili, laddove ulteriori eventuali impegni, in quanto non esigibili al 31/12/2025, sono da re-imputare all'anno 2026 con apposita variazione fra stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati delle spese in termini di competenza e di cassa;

3. **DI PRECISARE** che le risultanze degli elenchi allegati A) e B), sono sintetizzate nelle tabelle contenute nell'allegato C);
4. **DI VARIARE** secondo quanto dettagliato nell'allegato D) gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2025 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2025;
5. **DI VARIARE** secondo quanto dettagliato nell'allegato E) gli stanziamenti di entrata e di spesa, del bilancio di previsione 2026-2028, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2025 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
6. **DI DISPORRE** l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;
7. **DI DARE ATTO** che gli allegati in originale sono conservati presso l'Ufficio Ragioneria;
8. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, per le risultanze finanziarie, al Tesoriere Comunale (anche se l'obbligo di trasmissione è venuto meno ex art. 57, c. 2-quater D.L. 124/2019).

From: Gianluca Chiodini
Sent: Tue, 14 Apr 2026 09:20:02
To: Sindaco La Magdeleine
Subject: parere residui
Allegamenti: Parere_Ricertamento_Residui_La_Magdeleine_signed.pdf

Messaggio originale
Da: Henri Dondygnaz <henri.dondygnaz@...>
Inviato lunedì 13 aprile 2025 17:44
A: Dondygnaz Henri <henri.dondygnaz@...>
Oggetto: parere residui
Ciao Dondygnaz,
ecco il parere.
Buona serata,
Henri

Henri Dondygnaz
Dottore Commercialista
Revisore legale
email: henri.dondygnaz@...
per: henri.dondygnaz@...

COMUNE DI LA MAGDELEINE

Esercizio 2025

DOCUMENTO

PARERE SULLA DELIBERA DI "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI"

fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'incasso, nonché del patrimonio delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditriche ed infine la corretta collocazione in bilancio dei crediti e debiti. Ciò posto, il Revisore Unico, ha esaminato gli allegati alla proposta di delibera e in particolare:

Ciò posto, il Revisore Unico, ha esaminato gli allegati alla proposta di delibera e in particolare.

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 01/01/2025

Table with 7 columns: 2024 e precedenti, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, Totale. Rows include Titolo 1, Titolo 2, Titolo 3, Titolo 4, Titolo 5, Titolo 6, Titolo 7, and Totale.

Nella tabella vengono riportati i residui attivi (accertamenti) al 01/01/2025 suddivisi per titolo e anno di provenienza.

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 01/01/2025

Table with 7 columns: 2024 e precedenti, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, Totale. Rows include Titolo 1, Titolo 2, Titolo 3, Titolo 4, Titolo 5, Titolo 6, Titolo 7, and Totale.

Nella tabella vengono riportati i residui passivi (impegni) al 01/01/2025 suddivisi per titolo e anno di provenienza.

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2025

Table with 7 columns: 2024 e precedenti, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, Totale. Rows include Titolo 1, Titolo 2, Titolo 3, Titolo 4, Titolo 5, Titolo 6, Titolo 7, and Totale.

Nella tabella vengono riportati i residui attivi (accertamenti) al 31/12/2025 suddivisi per titolo e anno di provenienza.

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2025

Table with 7 columns: 2024 e precedenti, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, Totale. Rows include Titolo 1, Titolo 2, Titolo 3, Titolo 4, Titolo 5, Titolo 6, Titolo 7, and Totale.

Nella tabella vengono riportati i residui passivi (impegni) al 31/12/2025 suddivisi per titolo e anno di provenienza.

ANALISI DELLA RIMPULIZIONE DELL'ASPESA (F.P.V.)

Table with 4 columns: Impieghi rimpulizzati, di cui 2024, di cui 2023, di cui 2022. Rows include Titolo 1, Titolo 2, Titolo 3, Titolo 4, Titolo 5, Titolo 6, and Totale.

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza rimpulizzati (Impieghi F.P.V.) suddivisi per titolo e anno di esigibilità.

ANALISI DELLA RIMPULIZIONE DELL'ASPESA (FINANZIARIA DA ENTRATE)

Table with 4 columns: Impieghi rimpulizzati, di cui 2024, di cui 2023, di cui 2022. Rows include Titolo 1, Titolo 2, Titolo 3, Titolo 4, Titolo 5, Titolo 6, and Totale.

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza rimpulizzati (Impieghi Entrate/Entrate) suddivisi per titolo e anno di esigibilità.

DETTAGLIO DELLE RIMPULIZIONI CHE HANNO GENERATO IPV NEL CASO DI CONTINGENTI RIMPULIZIONI DI ENTRATE E DI SPESA

Table with 3 columns: Accertamenti, Impieghi rimpulizzati. Rows include Titolo 1, Titolo 2, Titolo 3, Titolo 4, Titolo 5, Titolo 6, and Totale.

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti rimpulizzati (Impieghi) e gli impegni rimpulizzati (Impieghi Entrate/Accertamenti) suddivisi per titolo.

RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2025

Table with 6 columns: Residui attivi, Residui passivi, Minori Residui, Migliori Residui, Residui attivi al 31.12.2025, Residui attivi al 31.12.2024. Rows include Titolo 1, Titolo 2, Titolo 3, Titolo 4, Titolo 5, Titolo 6, and Totale.

Il revisore, inoltre, richiama anche quanto evidenziato recentemente dalla Corte dei conti, Sez. I, con deliberazione n. 140/2023/POR, la Corte chiarisce che in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, fermo restando l'obbligo di congruo accertamento del FCDI, grava sull'ente locale un onere motivazionale (art. 2637 c.c.).

Resta fermo che, nel caso in cui il credito venisse non solo stralciato dal conto del bilancio, ma definitivamente eliminato dalle scritture contabili e quindi anche dallo stato patrimoniale, il "ricorrenza formale" della sua "assoluta inesigibilità o evasione" deve essere comunque "adeguatamente motivata" attraverso "l'analitica descrizione delle procedure seguite" per sostenere la ricezione o indicando "le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione", fermo restando l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per notare e prevenire il rischio "latitante".

Si evidenzia inoltre che la mancata conclusione delle procedure giudiziali o stragiudiziali di estinzione coattiva o la mancata dichiarazione di definita inesigibilità del credito da parte dell'ente della riscossione non costituisce ragione di per sé sufficiente a giustificare il mantenimento nel conto del bilancio dell'ente locale di un residuo attivo di incassata ultraterminata e di dubbia o difficile esigibilità, a meno che non sussistano congrui e plausibili elementi capaci di fondare ragionevoli aspettative di effettivo incasso, di cui l'ente deve fornire, in occasione delle operazioni di riaccertamento annuale ordinario dei residui, adeguata ed esauriente motivazione, tanto più pregevole ed incisiva quanto più remoto il esercizio di provenienza del residuo stesso.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Henri Dondygnaz



Il Sindaco
f.to Mauro DUROUX



Il Segretario Comunale
f.to Roberto ARTAZ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
E
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, esecutiva fin dal suo primo giorno di pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 16.04.2026.

Il Segretario Comunale
f.to Roberto Artaz



Publicato dal 16.04.2026 al 01.05.2026.

(La firma autografa può essere sostituita dall'indicazione del nominativo del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)